ASSISI

Lorenzetti, Rosi

e Legato (Usl 2)

investiti del caso

«Reazione a catena»

Sanità, punto critico Ricci prende carta e penna

«Sciogliere il nodo del primario a Ostetricia»

UNA «SCROLLATINA» per l'ospedale di Assisi per far sì che, con atti concreti, si vada a un potenziamento della strutture ed evitare un tanto silente, quanto pericoloso, depotenziamento della struttura.

Claudio Ricci, sindaco di Assisi, ha inviato una lettera, alla presidente della Giunta

Regionale Maria Rita Lorenzetti, all'assessore alla Sanità Maurizio Rosi e al Direttore generale Usl 2 Giuseppe Legato, in merito al nosocomio assisano. Con «spirito di ampia

Con «spirito di ampia collaborazione», tiene a sottolineare il primo cittadino, ma con una richiesta miratissima: si rende necessaria, dopo un anno e mezzo di attesa, la nomina del primario in Ostetricia e Ginecologia.

«IN AGGIUNTA al livello di qualità, anche oggi garantito, avere

un primario fisso significa attrarre più partorienti che scelgono in modo fiduciario il loro medico — dice Ricci —. Tutto questo al fine di continuare a superare, come ogni anno, i 500 parti; numero che garantisce la presenza di 7 anestesisti, oltre al primario anestesista, che, a caduta,

supportano anche la Divisione di chirurgia, il Pronto Soccorso e tutti i reparti connessi».

LA NOMINA del primario (quello attuale, in servizio

presso un altro ospedale, è in aspettativa, che scade breve, e il suo ruolo è ricoperto da un medico che è primario in un altro nosocomio: situazioni paradossali in tempi 'aziendalistici'), insomma, rappresenta uno snodo fondamentale per il funzionamento dell'intero nosocomio e di tutti i servizi che attualmente sono

presenti; l'alternativa sarebbe catastrofica per l'ospedale assisano.

ALTERNATIVA che però dovrebbe indurre a individuare strategie e responsabilità visto che, sino ad oggi, il 'punto nascita' è stato un fiore all'occhiello dell'ospedale e non merita questa situazione in un momento in cui sarebbero state opportune scelte diverse.

«La veloce nomina del primario in Ostetricia e Ginecologia è un passo fondamentale per il definitivo potenziamento dell'ospedale al servizio di un comprensorio di circa 70.000 residenti e 6 milioni di turisti all'anno», conclude Ricci.

IN TEMA di ospedale la Giunta, su relazione dell'assessore Moreno Massucci, ha approvato il contributo, pari a 10.000 euro, per acquistare una «macchina urologica» ampliando le potenzialità del nosocomio assisano.

M.B.



ASSISI

'Ape' contro Volvo Fiamme, un ferito

UN URTO violento fra un' Ape Piaggio e una Volvo (nella foto), i due mezzi che vanno a fuoco, il conducente del veicolo da trasporto che riporta ferite e ustioni tanto da dover andare in ospedale. E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 8, a S.Maria degli Angeli, lungo via Francesco di Bartolo, all'altezza di una curva insidiosa che la pioggia ha reso viscida; alla guida dell' Ape un uomo di Assisi, O.M., di 66 anni, mentre sulla Volvo viaggiava un 26enne originario di Marsciano, ma residente nella città serafica. La vettura viaggiava in direzione di via Los Angeles, l'Ape verso via Protomartiri Francescani; strade trafficate e pericolose in un comparto in cui la viabilità sta subendo un cambiamento. Dopo lo scontro il veicolo da trasporto è finito fuori strada e, al pari dell'auto, fermatasi su un palo della pubblica illuminazione, ha preso fuoco.

BASTIA

Capocchia coordinatore Il Pd guarda alle urne

IL PARTITO DEMOCRATICO ha un nuovo coordinatore comunale Roberto Capocchia, imprenditore 40enne, che è stato eletto venerdì notte dall'assemblea interna. Erano tre i candidati alla successione di Corrado Stornelli, uscito di scena per presunte incompatibilità con il codice etico del partito di Veltroni (nella foto) e colpevole, per i detrattori, di aver gestito in maniera poco incisiva la campagna elettorale politica. 64 aderenti hanno partecipato al voto con questi risultati: Roberto Capocchia 34 voti, Renzo Renzi 15, Amedeo Susta 10. Quattro sono state le schede bianche, una nulla. Capocchia, che è stato eletto alla prima



votazione con la maggioranza assoluta dei consensi, diventerà ora protagonista della politica locale. Nella sua lunga relazione come candidato ha indicato metodi ed obiettivi dell'azione che lo vedrà impegnato nella guida del Pd. Innanzitutto, valorizzare le consulte che, nella sua intenzione, diventeranno luoghi privilegiati per la partecipazione politica attraverso le quali rendere i cittadini protagonisti del loro futuro. «Forti personalismi ed una buona dose di autolesionismo — è l'analisi di Capocchia - ci stanno impedendo di portare avanti un processo di creazione e rinnovamento di un soggetto che ormai non produce più, come partito, nul-

la o poco di positivo, sia per chi lo frequenta che per i cittadini che lo appoggiavano sotto altre sigle».

IL NUOVO coordinatore sa bene che il primo appuntamento che lo attende saranno le elezioni amministrative della prossima primavera. A questo fine ritiene necessario «approdare ad un progetto politico condiviso e credibile per Bastia che porti, come primo traguardo, alla riconferma del governo della città».



ESPOSIZIONE APERTA TUTTI I GIORNI fino a DOMENICA 18 ore 10-13 / 15.30-19.30